MARCA DA BOLLO (o dichiarazione di esenzione)	**Istanza semplificata di autorizzazione per attività rumorose a carattere temporaneo in deroga ai limiti di cui al regolamento acustico comunale.**

COMUNE DI PINEROLO
Settore Lavori Pubblici
Ufficio Ambiente e Protezione Civile
Piazza Vittorio Veneto n. 1
10064 Pinerolo (TO)
PEC: protocollo.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____ in qualità di legale

rappresentante di:_____

ragione sociale: _____

indirizzo: _____

telefono: _____ - fax:_____

email: _____

PEC: _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 16 del regolamento acustico comunale, di essere autorizzato al superamento dei vigenti limiti di accettabilità del rumore per le seguenti attività a carattere temporaneo:

☐ **spettacoli e manifestazioni** (art. 20 del regolamento acustico comunale)

☐ **cantieri** (art.28 regolamento acustico comunale)

☐ **altre attività rumorose quali dehor, ecc.** (art. 34 regolamento acustico comunale)

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

☐ **spettacoli e manifestazioni (art. 20 del regolamento acustico comunale)**

A) Relazione contenente almeno i seguenti elementi:

1. denominazione della manifestazione oggetto della domanda e ubicazione dell'area di svolgimento;
2. generalità e recapito telefonico di un responsabile che faccia da tramite con gli enti e organi di controllo preposti a gestire le problematiche di inquinamento acustico (Comune, Polizia Locale, Carabinieri, Arpa, ecc.) e che sia sempre reperibile durante lo svolgimento delle attività per le quali è concessa l'autorizzazione in deroga;
3. programma dettagliato della manifestazione recante: calendario, orario di inizio e fine delle singole attività, orari effettivi di funzionamento delle varie sorgenti sonore (comprese attività del tipo: prove artistiche, collaudo di impianti, ecc.);
4. planimetria dell'area di svolgimento della manifestazione e della zona circostante, in scala adeguata, per un raggio di almeno 200 m, sulla quale siano individuate tutte le sorgenti sonore (comprese aree di aggregazione e parcheggi) ed i ricettori sensibili presenti (strutture scolastiche, ospedaliere, case di cura o riposo, ecc.), e sia indicata la tipologia di insediamento per gli edifici del primo fronte esposto in ogni direzione;
5. descrizione delle sorgenti sonore (caratteristiche degli impianti di amplificazione con posizionamento ed orientamento dei diffusori), dei sistemi di controllo e regolazione delle emissioni eventualmente presenti e degli accorgimenti adottati per diminuire il disturbo per la

popolazione (taratura dell'impianto, orientamento del palco, posizionamento di barriere fonoassorbenti, ecc.);

6. descrizione delle eventuali verifiche che si intendono compiere durante lo svolgimento della manifestazione per garantire il rispetto dei limiti prescritti nel provvedimento di autorizzazione.

□ **cantieri (art.28 regolamento acustico comunale)**

A) Relazione contenente almeno i seguenti elementi:

1. ubicazione del cantiere, data di inizio e data prevista di ultimazione delle lavorazioni rumorose, giorni ed orari di svolgimento delle lavorazioni rumorose;
2. generalità e recapito telefonico di un responsabile che faccia da tramite con gli enti e organi di controllo preposti a gestire le problematiche di inquinamento acustico (Comune, Polizia Locale, Carabinieri, Arpa, ecc.) e che sia sempre reperibile durante lo svolgimento delle attività per le quali è concessa l'autorizzazione in deroga;
3. descrizione dettagliata delle singole lavorazioni e/o fasi operative nelle quali si articola l'attività del cantiere e per le quali si richiede l'autorizzazione in deroga, con relativo cronoprogramma ed indicazione delle macchine e degli impianti coinvolti e del loro reale coefficiente di utilizzo;
4. planimetria del cantiere e della zona circostante, in scala adeguata, per un raggio di almeno 200 m, con indicazione delle aree interessate dalle singole lavorazioni e/o fasi operative, dei siti di installazione dei macchinari rumorosi fissi, dei ricettori sensibili presenti (strutture scolastiche, ospedaliere, case di cura o riposo, ecc.) e della tipologia di insediamento degli edifici del primo fronte esposto in ogni direzione;
5. descrizione di eventuali accorgimenti, anche organizzativi, adottati al fine di mitigare l'impatto acustico del cantiere sugli ambienti di vita circostante;
6. descrizione delle eventuali verifiche che si intendono compiere durante lo svolgimento delle attività di cantiere per garantire il rispetto dei limiti prescritti nel provvedimento di autorizzazione.

□ **altre attività rumorose quali dehor, ecc. (art. 34 regolamento acustico comunale)**

A) Relazione contenente almeno i seguenti elementi:

1. denominazione della manifestazione oggetto della domanda e ubicazione dell'area di svolgimento;
2. generalità e recapito telefonico di un responsabile che faccia da tramite con gli enti e organi di controllo preposti a gestire le problematiche di inquinamento acustico (Comune, Polizia Locale, Carabinieri, Arpa, ecc.) e che sia sempre reperibile durante lo svolgimento delle attività per le quali è concessa l'autorizzazione in deroga;
3. descrizione dell'attività svolta: calendario, orario di inizio e fine delle singole attività, orari effettivi di funzionamento delle varie sorgenti di rumore;
4. planimetria dell'area di svolgimento dell'attività e della zona circostante, in scala adeguata, per un raggio di almeno 200 m, sulla quale siano individuate tutte le sorgenti sonore ed i ricettori sensibili presenti (strutture scolastiche, ospedaliere, case di cura o riposo, ecc.), e sia indicata la tipologia di insediamento per gli edifici del primo fronte esposto in ogni direzione;
5. descrizione delle sorgenti sonore, dei sistemi di controllo e regolazione delle emissioni eventualmente presenti e degli accorgimenti adottati per diminuire il disturbo per la popolazione;
6. descrizione delle eventuali verifiche che si intendono compiere durante lo svolgimento della manifestazione per garantire il rispetto dei limiti prescritti nel provvedimento di autorizzazione.

Solo per i dehor (Giunta Comunale - deliberazione 118 del 26/4/2023):

B) Valutazione Previsionale di impatto acustico a firma di Tecnico Competente in Acustica Ambientale ai sensi dell'art. 2, commi 7 e 8 della legge n. 447/1995, comprendente anche quanto specificato di seguito:

1. eventuale richiesta di deroga ai limiti di emissione sonora previsti nell'area interessata;
2. prescrizione e previsione della piombatura dell'impianto di diffusione sonora all'esterno del locale in modo da garantire il rispetto delle emissioni in decibel.

il richiedente
(Firma e timbro)